

La Pasqua

Tanto tempo fa, in un paese lontano chiamato Gerusalemme, viveva Gesù, un uomo molto buono e speciale. Era amato da tante persone perché parlava di amore, perdono e pace. Aiutava i malati, stava vicino ai poveri e insegnava a tutti a voler bene agli altri.

Un giorno, Gesù entrò a Gerusalemme su un asinello. La gente lo accolse con gioia, agitando rami di palma e gridando: "Osanna! Viva Gesù!".

Questa giornata si chiama oggi Domenica delle Palme ed è l'inizio di una settimana davvero importante: la Settimana Santa.

Un giovedì sera, Gesù si sedette a tavola con i suoi dodici amici, chiamati discepoli. Era un momento molto importante: sapeva che sarebbe stato il suo ultimo pasto con loro. Per questo si chiama Ultima Cena.

Durante la cena, Gesù prese il pane, lo spezzò e disse: "Questo è il mio corpo". Poi prese il calice con il vino e disse: "Questo è il mio sangue". In quel momento nacque qualcosa di meraviglioso: la Comunione.

Gesù voleva lasciare un dono ai suoi amici, un modo per sentirlo vicino ogni volta che si riuniscono. Per questo oggi, durante la messa, i cristiani ricevono il pane e il vino, che ricordano quel gesto d'amore.

Dopo la cena, Gesù andò a pregare in un giardino. Ma quella notte fu arrestato. Alcune persone potenti non accettavano i suoi insegnamenti e volevano fermarlo.



Il giorno dopo, venerdì, Gesù fu condannato e portato sul Calvario, un monte fuori città. Qui venne crocifisso, cioè messo su una croce, come si faceva con i condannati. Era un momento triste, ma Gesù non odiava nessuno: perdonava tutti e diceva parole d'amore anche sulla croce.

Quel giorno si chiama oggi Venerdì Santo, ed è il giorno in cui si ricorda la morte di Gesù.

Dopo la morte di Gesù, alcuni amici lo presero e lo misero in un sepolcro, cioè una specie di grotta scavata nella roccia, chiusa da una grande pietra. Era usanza fare così con le persone morte.

Il terzo giorno, cioè la domenica mattina, alcune donne andarono al sepolcro per portare profumi e oli, come si usava fare. Ma... sorpresa! La pietra era stata spostata e il sepolcro era vuoto.

Un angelo apparve e disse: "Gesù non è qui, è risorto!".

Gesù era vivo, tornato alla vita! Aveva vinto la morte. Era un miracolo, una gioia grandissima. Quella domenica è la Pasqua, la festa più importante per i cristiani, perché ci ricorda che l'amore è più forte di tutto.